

Dopo il voto, la Bonificazione Umbra rinnova il suo vertice e conferma i progetti per evitare inondazioni

Riparte l'operazione ponti e invasi

Alla prima riunione il nuovo Cda conferma Giannantoni e Settimi

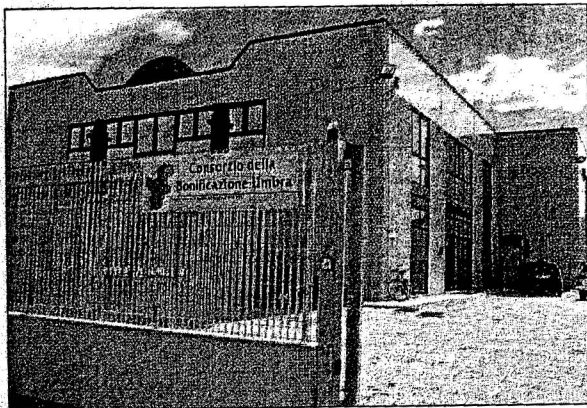
Con una maggioranza pari all'ottanta per cento dei voti espressi nel nuovo Consiglio di amministrazione del Consorzio della Bonificazione Umbra, il presidente uscente Ugo Giannantoni è stato riconfermato alla guida dell'Ente consortile. Si tratta - per il presidente Giannantoni, rappresentante della lista "Salvaguardia Ambiente e Territorio", espressione delle associazioni di categoria degli agricoltori (Cia, Unione Agricoltori e Coldiretti) - del terzo mandato consecutivo alla guida di un ente che, soprattutto a Foligno, è al centro dell'attenzione da diverso tempo e contro il quale è stata persino organizzata una raccolta di firme per chiederne l'abolizione. Ma nonostante le polemiche sulla questione dei ponti e degli invasi, nonostante le mille critiche da più parti e la richiesta di abolire i consorzi di bonifica, alle consultazioni elettorali per il rinnovo del vertice della Bonificazione si sono presentati molti più elettori delle passate elezioni e la maggioranza per la lista espressione del vertice uscente è stata schiacciante.

E se è vero che il forte successo personale di consenso conseguito dal presidente uscente con ben 1269 preferenze (oltre quattro volte il risulta-

VUS
Bollette Tia errate: è necessario fare attenzione

Nella fatturazione della tariffa di igiene ambientale del primo semestre 2007 del comune di Foligno, con scadenza il 8 ottobre 2007, a causa di una anomalia del sistema informatico, alcuni utenti hanno ricevuto il conto corrente da pagare, nonostante abbiano scelto l'addebito in banca o alla posta della bolletta. La Valle Umbra Servizi avverte di controllare il bollettino di conto corrente ricevuto insieme alla fattura: i moduli che riportano l'importo nel bollettino devono essere pagati presso la posta o in banca, quelli che hanno gli asterischi nello spazio dell'importo non devono essere pagati.

to ottenuto dallo sfidante più votato della lista "Gaia", il quale ha raccolto 315 voti) non lascia presagire un esito diverso, va sottolineato che l'amministrazione consortile esce confermata, pur nel segno dell'innovazione, nella sfida del recente mandato. Una conferenza che si può leggere in vari



La maggioranza della lista vincitrice è schiacciante e ciò ha evitato discussioni e polemiche per le nomine

modi ma è innegabile che essa sta a significare che i progetti fatti e in parte realizzati dalla Bonificazione sono stati graditi.

Nella sua prima seduta il nuovo Consiglio di amministrazione ha inoltre rieletto alla vice presidenza dell'ente Orlando Settimi, vice presidente

dell'associazione Coldiretti. Si tratta, anche per il vice presidente Settimi, di una riconferma nell'interno dell'esecutivo di bonifica.

«Il giudizio politico sull'operato della passata amministrazione del Consorzio dato dall'elettorato mi sembra inequivocabile e al di sopra di

A sinistra la sede folignate della Bonificazione Umbra, sotto il presidente Ugo Giannantoni

condizionare l'operato dell'Ente. Senza peraltro riuscirci, in considerazione del responso delle urne».

«Convogliare risorse sul nostro comprensorio ed essere una presenza sempre più forte e partecipe al fianco dei nostri agricoltori e di tutti gli utenti», sottolinea da parte sua Orlando Settimi, il quale, unitamente al presidente, ha voluto ringraziare tutti gli elettori che han-



ogni sterile polemica», ha detto il presidente Giannantoni che non nasconde la propria soddisfazione per i numeri raccolti dalla propria lista pur di fronte ad una campagna elettorale agguerrita e non scevra da colpi bassi e pesanti attacchi personali.

«Continueremo a lavorare nell'interesse del territorio e di tutti i consorziati - questo il commento di Giannantoni all'indomani della riconferma - senza lasciarci condizionare od intimidire dagli attacchi pesanti ed immotivati che negli ultimi tempi hanno cercato di

no sostenuto la lista "Salvaguardia e Ambiente".

Ora, quindi, con il vertice della Bonificazione rinnovato e forte di un consenso decisamente vasto, riprenderà anche l'azione sul fronte della messa in sicurezza della città dal rischio esondazione del Topino. La questione dei ponti e degli invasi torna d'attualità e se per questi ultimi arriveranno le ruspe visto che il progetto è approvato, per ponte Firenze c'è ancora da decidere se abbatterlo e rifarne uno nuovo o se modificare la sezione del fiume per salvare quel ponte caro a tanti folignati.